

1) Titolo del programma

RETE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI 2024

2) Cornice generale

2.a) territorio, contesto, bisogni e/o aspetti da innovare

Territorio geografico

Il programma, presentato dall'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII e dagli enti co-programmanti UILDM, FOCSIV, DIACONIA VALDESE, si realizza nei territori delle regioni Emilia Romagna, (RN), Marche (MC, AN, PU, FM), Molise (CB), Abruzzo (AQ, PE, TE), Umbria (PG), Toscana (FI, MS, LU, LI, GR, PI, PT), Sardegna (SS), Lazio (FR, RM), Campania (NA, SA, CE).

Contesto

In **Emilia Romagna** ci sono 61.559 minori, 35.059 giovani dai 19 ai 29 anni, 21.779 persone con disabilità, di cui 5.494 minori. L'82,8% delle persone con disabilità denuncia di non accedere ad almeno una attività sociale presente sul territorio e lo 85,9% non accede ad eventi culturali, sintomo che le persone disabili vivono tutt'oggi condizioni di esclusione sociale. Nelle **Marche** i disabili titolari di rendita INAIL sono 24.430, con notevoli difficoltà ad inserirsi in un contesto lavorativo dopo la conclusione della scuola. Le Marche si sono adoperate per garantire il pieno godimento dei diritti umani da parte delle persone con disabilità, ma nella programmazione dei servizi rivolti alle persone in difficoltà, la provincia di Ancona sembra ritardare l'effettiva realizzazione di un piano di intervento concreto. Nella regione Marche le famiglie in condizione di povertà relativa sono il 9,5% del totale; in provincia di Pesaro-Urbino 8.923 minori vivono in famiglie in condizioni di povertà e a rischio di emarginazione; i NEET sono il 19,9% e quasi 2 su 3 sono inattivi. I cittadini stranieri residenti nelle Marche sono 126.820, 9% della popolazione. In regione ci sono 435 MSNA: il 63,8% ha 17 anni. In **Molise** sono 3.377 le persone con una disabilità certificata. ISTAT evidenzia forti criticità nell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità per la scarsità di risorse umane e spazi inadatti. In **Abruzzo** sono 16.624 le persone con disabilità certificata. Il 3,94% degli alunni è disabile, ma il 47,8% delle scuole abruzzesi non è accessibile alle persone con disabilità e oltre il 70% delle strutture non dispone di facilitatori per gli alunni con disabilità sensoriale e percettiva. In **Umbria** sono 16.970 le persone con disabilità certificata, ma gli investimenti delle amministrazioni risultano insufficienti. Il 52% delle scuole ha barriere fisiche e il 65% barriere senso-percettive; il 40,9% degli insegnanti di sostegno non ha una preparazione specifica. In **Toscana** 32.020 minori hanno una cartella sociale aperta dai servizi sociali. Risultano 5338 i bambini e ragazzi vittime di maltrattamento/abusi/violenza segnalati; 1.029 gli affidamenti familiari attivi, di cui 92 MSNA. Tra i minori accolti nelle strutture socio-educative toscane il 7% ha una disabilità, il 7% disturbi dell'età evolutiva e meno dell'1% ha problemi di tossicodipendenza. In regione sono oltre 191mila le persone con disabilità (5,1% della popolazione); il 26% degli abitanti è composto da over65. Gli stranieri sono 424.215, tra cui 740 ucraini accolti da febbraio 2022 e 266 profughi siriani. Aumentano le persone in povertà assoluta, per di un disagio economico già presente e aggravato dalla pandemia: 121.000 persone vivono sotto la soglia di povertà (5,4%), cresce del 13,3% l'aiuto alimentare e si registra un tasso di disoccupazione del 6,7%. In **Sardegna** vivono 1.611.621 persone: continuano a diminuire le fasce d'età 0-14 e 15-64 anni, mentre aumentano gli over65. La disabilità in regione è molto diffusa ed interessa il 7,9% della popolazione, con un notevole carico per le famiglie nel ruolo di cura ed inclusione. Le politiche attuate in tal senso hanno favorito un progressivo aumento della partecipazione scolastica, ma scontano ancora l'insufficienza di strumenti tecnologici nelle scuole. Persistono inoltre carenza di relazioni e inferiore partecipazione sociale da parte delle persone con disabilità. La popolazione residente nella regione **Lazio** è di 5.704.156 unità, il 32,4% sono persone con disabilità. Le difficoltà vissute dai disabili e dalle loro famiglie sono un tema sentito da diverse associazioni locali, costituite nella Consulta per le Disabilità, con l'obiettivo di favorire la tutela dei diritti dei disabili. Dal 2023 la regione si è impegnata nel progetto "Dopo di noi", ma i dati mostrano ancora scarsa implementazione dei servizi dedicati. Il territorio del XIV Municipio si presenta come un ambiente sociale e territoriale multiculturale/multipolare, in cui le famiglie esprimono il proprio patrimonio psicologico e culturale di riferimento, trovando spesso difficoltà a stabilire "relazioni identitarie" con il territorio. Molti immigrati non conoscono le possibilità presenti nel territorio, con conseguente perdita di tempo e di opportunità per la tutela della propria salute, per l'educazione dei figli e per i propri diritti di cittadinanza. In **Campania** sono 58.585 le persone con disabilità censite da INAIL, 1.200 con disabilità neuromuscolare. La regione non è pronta ad accogliere nel mondo lavorativo e scolastico le

persone con disabilità: 1/5 è in cerca di occupazione; solo il 46% ha almeno un diploma. Scarseggiano i servizi di assistenza e trasporto, che ricadono pertanto sulle famiglie, aumentandone il rischio di emarginazione ed isolamento. In seguito alla pandemia i servizi offerti sono diminuiti, per questo le famiglie ricercano supporto nel terzo settore e nelle reti informali per garantire ai propri congiunti assistenza di base, spazi per il tempo libero e per tentare di accrescere una cultura dell'inclusione nella comunità locale.

Bisogni e/o aspetti da innovare

ABITARE OLTRE LE BARRIERE 2024 evidenzia la carenza di supporto all'integrazione delle **persone con disabilità** presenti in Lazio e Campania e mancanza di una rete che aiuti le famiglie ad evitare il rischio di emarginazione sociale ed isolamento.

TERRA D'INCONTRO 2024 evidenzia che sul territorio marchigiano persistono situazioni di marginalità sociale e difficoltà di reinserimento per persone in **condizione di fragilità**, con un aumento del rischio di impoverimento, disoccupazione cronica e emarginazione sociale.

IL FUTURO CHE VORREI 2024 evidenzia che nella provincia di Massa Carrara la crisi economica ed occupazionale, il conseguente impoverimento della popolazione riducono le possibilità, per gli **adulti in condizione di disagio**, di uscire dallo stato di emarginazione ed esclusione sociale in cui si trovano.

FATTO DA ME 2024 dichiara la carenza di servizi in grado di valorizzare le potenzialità e l'autonomia delle persone con **disabilità** presenti nella provincia di Sassari, le quali necessitano di risposte occupazionali, di socializzazione ed aggregazione.

SENZA PENSIERI 2024 evidenzia la carenza di un'**animazione di comunità** efficace verso i problemi di integrazione, sociale e culturale, nonché di socializzazione per persone in condizione di fragilità presenti nel territorio toscano.

COLORO IL MIO FUTURO INSIEME A TE 2024 dichiara l'impossibilità dei **minori e giovani in condizione di disagio** presenti nelle province di RN, PU e AN di godere dei loro diritti a causa della condizione di povertà educativa, sociale e relazionale in cui vivono.

MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI 2024 evidenzia che nelle province di RN, PU e AN le **persone con disabilità** vivono una condizione di esclusione sociale per la carenza di attività di socializzazione e reti di sostegno alle loro famiglie, oltre che per una scarsa apertura delle comunità locali rispetto alla disabilità.

HO PERSO LE PAROLE evidenzia il bisogno di inclusione e di partecipazione alla vita della comunità locale adulti, in particolare anziani, in condizione di **fragilità e a rischio di marginalità** sociale presenti in Toscana. Il progetto, inoltre, evidenzia il bisogno di supportare le persone con disabilità affinché possano potenziare abilità e competenze verso una vita autonoma.

MAI COME VOI evidenzia la necessità di potenziare gli interventi a favore dei **giovani in condizione di disagio** in Toscana, per rispondere al loro bisogno di supporto scolastico e linguistico, al bisogno di integrazione nel contesto socio-culturale e per ridimensionare il fenomeno della dipendenza dalle nuove tecnologie e favorire la consapevolezza.

Marche Solidali: formazione, sensibilizzazione e comunicazione per una regione inclusiva III – 2024 evidenzia l'insufficienza di approcci inclusivi e adatti alla crescente multiculturalità delle classi marchigiane; la carenza di iniziative efficaci volte all'integrazione socio-economica dei **cittadini stranieri**, con particolare attenzione rivolta ai MSNA e alle donne, ed un crescente clima di diffidenza e ostilità nei confronti degli stranieri presenti sul territorio.

PASSEPARTOUT – 2024 evidenzia l'assenza, nel territorio del Municipi XIV di Roma, di un ambiente socio-culturale aperto alla conoscenza e all'inclusione dei **migranti**, che promuova l'apertura e la disponibilità al cambiamento e all'evoluzione dei costumi nel contesto sociale di riferimento, con evidenti ricadute sulle possibilità di accesso ai servizi da parte dei migranti.

2024 Si può fare! evidenzia che le **persone con disabilità** neuromuscolari presenti nella provincia di Ancona necessitano di accompagnamento per esigenze quotidiane, mediche riabilitative e di socializzazione, ma tali bisogni non sono presi in considerazione dagli indirizzi del Piano di Zona, probabilmente anche a causa della scarsità di risorse che ha orientato gli interventi sui bisogni di residenzialità.

2024 gli altri siamo noi dichiara la totale assenza di servizi per i giovani con **malattie neuromuscolari** nella Città Metropolitana di Napoli, dalla quale deriva una grave carenza rispetto alla tutela dei loro diritti e scarse opportunità di inclusione.

2024 LA SOSTENIBILE LEGGEREZZA DELL'ESSERE AUTONOMO evidenzia la necessità di una maggiore offerta, sul territorio toscano, di servizi rivolti alle **persone con disabilità** neuromuscolare, per favorire la loro autonomia e inclusione sociale.

2024 LA SAGGEZZA DEL QUOTIDIANO dichiara che sul territorio della provincia di Salerno è emersa la necessità di continuare a cercare soluzioni concrete in risposta al bisogno di integrazione e di inclusione sociale delle **persone disabili**, anche attraverso la pratica sportiva.

2.b) relazione tra progetti e programma

Il programma si inserisce nell'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" e concorre alla realizzazione degli obiettivi 10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" dell'Agenda 2030 e 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti". Il programma intende infatti garantire il diritto all'inclusione e al godimento dei diritti a tutte le persone fragili individuate nei territori di interesse, affinché possano riscattarsi dall'attuale criticità, partecipare alla vita della comunità e riuscire a godere dei propri diritti fondamentali.

ABITARE OLTRE LE BARRIERE 2024 persegue gli obiettivi 10 e 4 dell'Agenda 2030, nello specifico dei traguardi 4.5, 4.a, 10.2 proponendo ai destinatari attività laboratoriali, educative, ergoterapiche e sportive per favorirne l'inclusione. Contribuisce inoltre al raggiungimento degli obiettivi l'apertura di uno sportello di ascolto per le famiglie ed il lavoro di comunicazione sul territorio, per raggiungere cittadinanza ed istituzioni.

IL FUTURO CHE VORREI 2024 persegue gli obiettivi 10 e 4 dell'Agenda 2030, nello specifico dei traguardi 10.2 e 4.4 promuovendo occasioni di reinserimento in società per i destinatari e realizzando attività di sensibilizzazione del territorio. Inoltre si propone di creare opportunità di apprendimento per i destinatari potenziando gli interventi educativi e di sviluppo delle autonomie.

FATTO DA ME 2024 persegue gli obiettivi 10 e 4 dell'Agenda 2030, nello specifico dei traguardi 10.2 e 4.5 con il potenziamento e la riqualificazione di interventi rivolti ai destinatari, garantendo il loro diritto alla socializzazione, ad opportunità educative e formative. Inoltre si propone di promuovere l'inclusione nella comunità locale attraverso azioni di sensibilizzazione della cittadinanza.

SENZA PENSIERI 2024 persegue gli obiettivi 10 e 4 dell'Agenda 2030, nello specifico dei traguardi 10.2, 10.3, 4.1 e 4.4 proponendo un'animazione inclusiva e più ampia, che aumenti la capacità educativa della comunità. Inoltre si propone di sviluppare interventi educativi, di sostegno e di socializzazione rivolti ai destinatari ed interventi più ampi rivolti all'empowerment dell'intera comunità, per promuovere l'accoglienza e l'inclusione dei soggetti più fragili.

MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI 2024 persegue gli obiettivi 10 e 4 dell'Agenda 2030, nello specifico dei traguardi 10.2 e 10.3, 4.a attraverso attività educative e socializzanti personalizzate sulle esigenze dei destinatari e con attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

COLORO IL MIO FUTURO INSIEME A TE 2024 persegue gli obiettivi 10 e 4 dell'Agenda 2030, nello specifico dei traguardi 10.2 e 4.5 arricchendo le proposte di partecipazione rivolte ai destinatari per renderli protagonisti della vita sociale della comunità in cui vivono e attraverso azioni che mirano a migliorare l'offerta educativa, tenendo conto di tutti gli aspetti che concorrono ad un'educazione armoniosa e ai bisogni di crescita.

TERRA D'INCONTRO 2024 persegue gli Obiettivi 10 e 4 dell'Agenda 2030 ed i traguardi 10.2, 4.5 proponendo attività di socializzazione, ergoterapiche e di sviluppo delle autonomie che favoriscano l'autodeterminazione e la partecipazione sociale dei destinatari. Ne favorisce inoltre lo sviluppo di specifiche capacità professionali, in una cornice di sostenibilità ambientale e sociale.

HO PERSO LE PAROLE persegue l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030, nello specifico del traguardo 10.2, in quanto concorre a favorire l'inclusione sociale, il miglioramento della qualità della vita e la riduzione di fenomeni di emarginazione nel territorio di Firenze e area limitrofa, attraverso la cura e l'inclusione sociale degli anziani, dei disabili e degli adulti fragili a rischio di esclusione.

MAI COME VOI persegue gli obiettivi 10 e 4 dell'Agenda 2030, nello specifico dei traguardi 10.2, 4.1 e 4.4 promuovendo attività di sostegno scolastico e orientamento, l'incremento delle competenze cognitive e trasversali utili nel successivo inserimento nel mondo del lavoro per i minori con disagio sociale della città di Firenze e dei comuni limitrofi. Verranno inoltre attivati laboratori specifici per l'handicap per rispondere alle esigenze specifiche di questa fascia d'utenza.

Marche Solidali: formazione, sensibilizzazione e comunicazione per una regione inclusiva III – 2024 persegue gli obiettivi 10 e 4 dell'Agenda 2030 ed i traguardi 10.2 e 4.7 aumentando i percorsi di educazione alla cittadinanza globale rivolti agli studenti di scuole di ogni ordine e grado e promuovendo percorsi di formazione all'Intercultura per i docenti. Promuove altresì l'empowerment di giovani stranieri attraverso sostegno extra-scolastico, proposte formative e di orientamento al lavoro, promozione del volontariato. Inoltre promuove eventi di sensibilizzazione e campagne di comunicazione rivolti alla cittadinanza.

PASSEPARTOUT – 2024 persegue l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 ed il traguardo 10.2 promuovendo le interazioni umane, sociali e culturali in cui sono coinvolte quotidianamente le istituzioni italiane sul territorio locale e nella comunità globale, dunque policentrica e polisemantica, di Roma, in particolare nell'ambito del Municipio XIV.

2024 SI PUÒ FARE! persegue l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 e contribuisce in particolare ai traguardi 10.2, 10.3, promuovendo interventi che aumentino il livello di autonomia, inclusione sociale dei destinatari ed azioni di informazione che garantiscano l'accesso ai servizi territoriali.

2024 UN ANNO DA LEONI persegue l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 e contribuisce in particolare ai traguardi 10.2, 10.3, mettendo a disposizione dei destinatari risorse, messi e competenze per gestire con un servizio di assistenza di contrasto

all'istituzionalizzazione, un servizio di accompagnamento, laboratori finalizzati alla socializzazione e all'acquisizione di competenze delle persone con disabilità.

2024 GLI ALTRI SIAMO NOI persegue gli obiettivi 4 e 10 dell'Agenda 2030 contribuendo in particolare ai traguardi 10.2, 10.3, 4.5, mettendo a disposizione servizi di supporto alla mobilità sul territorio delle persone con disabilità, un maggiore accesso ai servizi e alle occasioni di socializzazione e protagonismo nella propria comunità.

2024 LA SOSTENIBILE LEGGEREZZA DELL'ESSERE AUTONOMO persegue gli obiettivi 4 e 10 dell'Agenda 2030 contribuendo in particolare ai traguardi 10.2, 10.3, 4.5, 4.a, migliorando l'assistenza domiciliare offerta ai destinatari e la loro partecipazione ad eventi di socializzazione; potenziando il servizio di trasporto locale e garantendo uno sportello di consulenza e informazione sui diritti e sui servizi offerti dal territorio.

2024 LA SAGGEZZA DEL QUOTIDIANO persegue l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030, in particolare per i traguardi 10.2, 10.3, proponendosi di potenziare le attività di assistenza e socializzazione rivolte alle persone con disabilità; contrastare il fenomeno dell'istituzionalizzazione; sensibilizzare la comunità locale sui diritti e sulla necessità di inclusione delle persone con disabilità.

Rimini, 10/05/2023

La Coordinatrice Responsabile del Servizio Civile Universale

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Laura MILANI

Documento Firmato digitalmente